

ENTE TITOLARE	ENTE GESTORE	POSTI DISPONIBILI	TIPOLOGIA DEI BENEFICIARI	UBICAZIONE DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA
Comuni della Zona Sociale 12 di Orvieto	ATS: Soc. coop. soc." Il Quadrifoglio" , ARCI Terni	N°10 MSNA comunità educativa N° 4 neomaggiorenni Servizio Ponte TOTALE 10	Minori Stranieri Non Accompagnati, neomaggiorenni	Via Angelo Costanzi 53, Orvieto Scalo

DESCRIZIONE:

L'Ente titolare del progetto d'accoglienza SAI-MSNA è il comune di Orvieto in quanto capofila dei comuni della Zona Sociale 12. L'Ente gestore è un' ATS tra Società Cooperativa Sociale "Il Quadrifoglio" e ARCI Comitato Centrale Terni. Il progetto prevede l'accoglienza di 10 MSNA di sesso maschile di età compresa tra i 14 e i 18 anni, presso la Comunità Educativa "Xenia", modulo 2 (Regolamento della Regione Umbria "Disciplina in materia di servizi residenziali" n.53/2017) e di 4 neomaggiorenni presso il Progetto Ponte "Inousené" modulo 2 (Regolamento della Regione Umbria "Disciplina in materia di servizi residenziali per minorenni" dicembre/17, n. n.53/2017).

La comunità educativa "Xenia" ha cominciato la sua attività a dicembre 2017, mentre il Progetto Ponte "Inousené" è partito ad ottobre 2021. Le due strutture hanno caratteristiche di tipo familiare, sono bene collegate alla rete di trasporto pubblico e vicino a servizi e attività commerciali. Sono situate all'interno dello stesso edificio, ma su piani diversi.

Il progetto d'accoglienza SAI-MSNA nasce con la finalità di accogliere Minori Stranieri Non Accompagnati la cui priorità è quella di garantire il superiore interesse del minore, in modo da assicurare condizioni di vita adeguate all'età, con riguardo alla protezione, al benessere e allo sviluppo sociale, conformemente a quanto previsto dalla Convenzione sui Diritti del Fanciullo (L. 176/1991). Nell'ambito della accoglienza dei MSNA si fa riferimento al concetto di empowerment, inteso come processo individuale e organizzato, attraverso il quale i ragazzi ospiti possono rafforzare le proprie capacità di scelta e di progettazione e acquistare consapevolezza del proprio valore, delle proprie potenzialità e opportunità.

Il progetto realizza quindi un' accoglienza integrata in quanto tutti gli interventi predisposti sono volti a favorire l'acquisizione di strumenti per l'autonomia e l'inclusione nel contesto d' accoglienza. L'obiettivo principale del servizio quindi è offrire a ciascun ospite un percorso finalizzato all'integrazione e all'acquisizione della autonomia attraverso l'erogazione dei seguenti servizi: servizio di accoglienza materiale, servizio di mediazione linguistico-culturale, servizio di orientamento e accesso ai servizi del territorio, servizio di formazione e riqualificazione professionale, servizio di accompagnamento e inserimento abitativo, servizio di accompagnamento e inserimento sociale, servizio di orientamento e accompagnamento legale, servizio di tutela psico-socio-sanitaria.

L'équipe è così composta:

L'équipe è composta sia da personale dell'ente locale che dell'ente gestore. L'équipe è multidisciplinare e prevede la presenza di figure professionali, tali da garantire le competenze, le mansioni e i ruoli necessari alla erogazione dei servizi dell'accoglienza integrata. Tale gestione richiede un forte lavoro di équipe e, al tempo stesso, una puntuale e chiara suddivisione di ruoli degli operatori:

- Un responsabile del progetto per l'ente locale;
- Una pedagoga dedicata al monitoraggio e alla verifica del progetto per l'ente locale;
- Una coordinatrice, referente del progetto per l'ente gestore;
- Un'assistente sociale dell'ente locale;
- Una psicologa dell'ente gestore;
- Un educatore referente della struttura e operatore legale;
- Sei educatori professionali dell'ente gestore;
- Un'operatrice dedicata alla gestione e all'aggiornamento della Banca Dati;
- Una mediatrice culturale (soc.coop. Il Quadrifoglio) e mediatori linguistici attivati a seconda delle diverse esigenze (ARCI Comitato Centrale);
- Un'operatrice dell'integrazione sociale;
- Un'insegnante di italiano per stranieri;
- Uno psichiatra e psicoterapeuta esterno al servizio che realizza la supervisione dell'équipe;
- Un responsabile amministrativo dell'ente locale.

L'équipe si riunisce settimanalmente e realizza supervisioni psicologiche ogni due mesi.

Rete territoriale:

La rete territoriale consente di attuare una effettiva accoglienza integrata, rispondendo a più bisogni dei singoli beneficiari, attraverso la possibilità di avvalersi delle competenze e delle capacità di professionisti e servizi presenti sul territorio. Per la realizzazione del progetto di accoglienza, la rete locale coinvolge: Prefettura, Ufficio Immigrazione della Questura, Forze dell'Ordine, Tribunale per i Minorenni, Giudice Tutelare, Servizi Sociali, Ufficio Anagrafe, medici di base, Centro Salute dell'ASLUmbria2, Ospedali, Servizi specialistici della ASLUmbria2, CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti), Scuole, Centri di Formazione Professionale, Centro per l'Impiego, SAL (Servizio di Accompagnamento al Lavoro), Agenzia delle Entrate.

Il progetto d'accoglienza SAI-MSNA collabora con altre realtà del territorio anche attraverso l'organizzazione di eventi, coinvolgendo attivamente i ragazzi, favorendo così la conoscenza del progetto d'accoglienza sul territorio. Le attività che sono state realizzate negli anni sono tante e di vario carattere e tante sono le realtà con cui è stata avviata una collaborazione (associazioni culturali, associazioni ambientali, società sportive, cooperative agricole ect).

Buone prassi:

- il progetto SAI-MSNA di Orvieto ha attivato piccoli laboratori di sartoria, lavorazione del legno, lavorazione dei metalli. I prodotti realizzati nei laboratori vengono esposti grazie alla partecipazione ai mercati rionali itineranti sul territorio, promossi dall'associazione Tramercato che coinvolge piccoli produttori agricoli e artigiani del territorio.

- i ragazzi grazie al progetto "Orti in pace", in collaborazione con l'associazione ambientalista "Il Ginepro" di Allerona e la cooperativa agricola OASI realizzano un orto sinergico, gestiscono un

oliveto e un apiario. Inoltre, sempre presso la sede di Orti in pace vengono realizzate anche attività formative, di tipo culturale come rassegne cinematografiche, cene etniche e feste.

- i ragazzi ospiti partecipano settimanalmente agli incontri di teatro integrato promossi dall'associazione culturale "Amleto in Viaggio" .

Sede operativa del progetto: Via Angelo Costanzi 53 – Orvieto Scalo

Responsabile del Progetto presso l'Ente Locale: Dott. Dino Bronzo

Responsabile dell'Ente attuatore affidatario dei servizi: Dott.ssa Doriana Barbanera

Ufficio Tel.: 335/6562863

E-mail: doriana.barbanera@coopquadrifoglio.net